

LA PROPOSTA ■ DE CEGLIE (SLC): IMPORTANTE FAVORIRE LA LETTURA

Salone del libro a Bari?

La Cgil: idea del 2015

Palmisano: sì a editoria indipendente

“L’idea di realizzare in Puglia un salone del libro, o fiera, o qualsivoglia manifestazione che favorisca la lettura ci vede più che favorevoli”: è quanto dichiara, in una nota, Nicola De Ceglie segretario generale Slc Cgil Puglia. “L’avevamo lanciata noi - aggiunge ancora De Ceglie - il 28 settembre 2015 durante un convegno il cui tema era *Il libro ...impossibile*. Ovviamente - prosegue De Ceglie - la questione non è chi propone, ma cosa si vuole fare.

Si vuole un altro evento che faccia parlare Tv e stampa di quanto bravi siamo in Puglia, di quanto bella è questa terra?” si chiede.

E rincara: “La politica degli eventi ci ha stancato. Serve, a nostro avviso, una iniziativa inserita in un progetto più ampio, duraturo nel tempo, che coinvolga le scuole, soprattutto finanziato adeguatamente. Tutte le giunte regionali degli ultimi vent’anni hanno investito fiumi di danari (quasi sempre europei) su importanti settori culturali, ma praticamente uno zero assoluto sull’editoria e sulla promozione della lettura. Tant’è che la Puglia risulta essere (dati Istat) sempre saldamente al penultimo posto in Italia per numero di lettori. Una vera vergogna - incalza - ogni futuro progetto, salone o fiera che sia, deve essere parte integrante di un piano regionale per il sostegno e la diffusione della lettura, mettendo al centro l’interesse di tutti (e non solo di pochi) i soggetti della filiera, editori pugliesi in primo luogo, ma anche librerie e stampatori”.

Intanto, il sociologo Leonardo Palmisano, presidente

della cooperativa editrice Radici Future Produzioni e componente della presidenza Nazionale di CulTurMedia di Legacoop rilancia la necessità di portare a Bari eventi di promozione della lettura come la fiera indipendente dell’editoria italiana, il Book Pride.

“Siamo consapevoli - spiega - della necessità di promuovere la lettura in Puglia attraverso un evento di portata nazionale. Per questo ci siamo adoperati per definire assieme a CulTurMedia di Legacoop, Odei e Comune di Bari una fiera dell’editoria indipendente ed un grande momento di dibattito pubblico sui temi della cultura, del turismo e della comunicazione”, dice Palmisano.

“Siamo certi - continua - che la Regione Puglia saprà lavorare di concerto con tutti affinché si giunga ad una fusione collaborativa”.

L’iniziativa, una tre giorni di dibattiti e convegni incentrata su libri, turismo, cultura e comunicazione, ha già ricevuto l’approvazione dall’assemblea CulTurMedia di Legacoop con l’obiettivo di dare voce e rappresentanza all’editoria indipendente.

Una realtà che rappresenta fra il 30 e il 40 per cento dell’intero settore editoriale, capace di una produzione spesso di alta o altissima qualità e che tuttavia fatica a trovare spazio in libreria” aggiunge.

La “tre giorni”, puntualizza “è un percorso che consentirà al mondo culturale e turistico di confrontarsi dentro il Sud e dentro la città di Bari sul legame tra cultura ed economia, lettura e crescita civile. Con un occhio di riguardo al mondo cooperativo, da tempo partner di Odei”.

